

deliberazione n. 84

INDIZIONE DEL REFERENDUM CONSULTIVO IN MERITO ALLA PROPOSTA
DI LEGGE N. 365/2013 CONCERNENTE L'ISTITUZIONE DI UN NUOVO COMUNE
MEDIANTE FUSIONE DEI COMUNI DI COLBORDOLO E SANT'ANGELO IN LIZZOLA,
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 1, LETTERA A),
DELLA LEGGE REGIONALE 16 GENNAIO 1995, N. 10
"NORME SUL RIORDINAMENTO TERRITORIALE DEI COMUNI E
DELLE PROVINCE NELLA REGIONE MARCHE"

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DELL'8 OTTOBRE 2013, N. 131

Il Presidente pone in discussione il seguente punto all'o.d.g.: proposta di deliberazione n. 29/13, a iniziativa della Giunta regionale "Indizione del referendum consultivo in merito alla proposta di legge n. 365/2013 concernente l'istituzione di un nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 16 gennaio 1995, n. 10 'Norme sul riordinamento territoriale dei Comuni e delle Pro-

vince nella Regione Marche" dando la parola al Consigliere di maggioranza Gino Traversini e al Consigliere di minoranza Francesco Massi, relatori della I Commissione assembleare permanente;

omissis

Al termine della discussione, il Presidente pone in votazione la seguente deliberazione:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Premesso che:

- l'articolo 133, secondo comma, della Costituzione dispone che: "La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- l'articolo 15, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) dispone che: "A norma degli articoli 117 e 133 della Costituzione, le regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei Comuni sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale.";
- ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 16 gennaio 1995, n. 10 (Norme sul riordinamento territoriale dei Comuni e delle Province nella Regione Marche), l'istituzione di nuovi Comuni può avvenire mediante fusione di due o più Comuni contermini;
- l'articolo 44, comma 1, dello Statuto della Regione Marche dispone che: "Le proposte di legge concernenti l'istituzione di nuovi Comuni, i mutamenti delle circoscrizioni o delle denominazioni comunali sono sottoposte a referendum consultivo delle popolazioni interessate";
- l'articolo 10 della citata l.r. 10/1995 dispone che il Consiglio regionale, dopo che la Commissione consiliare si sia espressa sulla proposta di legge di istituzione di nuovi Comuni, delibera sulla indizione del referendum consultivo;
- l'articolo 20 della legge regionale 5 aprile 1980, n. 18 (Norme sui referendum previsti dallo Statuto) stabilisce quanto segue: "La deliberazione del Consiglio regionale che indice il referendum consultivo deve indicare il quesito e gli elettori interessati";

Vista la proposta di legge n. 365/2013 avente a oggetto: "Istituzione di un nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 16 gennaio 1995, n. 10 (Norme sul riordinamento territoriale dei Comuni e delle Province nella Regione Marche)";

Viste le deliberazioni con le quali i predetti Comuni hanno formulato alla Regione l'istanza per l'istituzione di un nuovo Comune, mediante loro fusione ed hanno richiesto alla Regione di promuovere il procedimento per la presentazio-

ne della proposta di legge per l'istituzione di un nuovo Comune mediante la fusione dei Comuni;

Vista la nota con la quale il Presidente del Consiglio-Assemblea legislativa regionale ha richiesto il parere ai Comuni citati e al Presidente della Provincia di Pesaro-Urbino, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge regionale 10/1995;

Visto il parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della l.r. 10/1995 espresso dal Comune di Colbordolo con deliberazione n. 67 del 27 settembre 2013 del Consiglio comunale;

Visto il parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della l.r. 10/1995, espresso dal Comune di Sant'Angelo in Lizzola con deliberazione n. 70 del 27 settembre 2013 del Consiglio comunale;

Visto il parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della l.r. 10/1995, espresso dalla Provincia di Pesaro-Urbino con deliberazione n. 67 del 7 ottobre 2013 del Consiglio provinciale;

Considerato che la proposta di legge n. 365/13 della Giunta regionale "Istituzione di un nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 16 gennaio 1995 n. 10 (Norme sul riordinamento territoriale dei Comuni e delle Province nella Regione Marche)" è stata approvata in data 8 ottobre 2013 dalla Commissione assembleare competente;

Vista la proposta della Giunta regionale;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d), della l.r. 15 ottobre 2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, reso nella proposta della Giunta regionale;

Vista l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della l.r. 11 dicembre 2001, n. 31, resa nella proposta della Giunta regionale;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione assembleare permanente competente in materia;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

D E L I B E R A

- 1) di indire il referendum consultivo sulla proposta di legge n. 365/2013 concernente: "Istituzione di un nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 16 gennaio 1995, n. 10 (Norme sul riordinamento territoriale dei Comuni e delle Province nella Regione Marche)";

- ne Marche)”, come approvata dalla Commissione assembleare competente in data 8 ottobre 2013;
- 2) di individuare le popolazioni interessate che a norma dell’articolo 133, secondo comma, della Costituzione, dovranno essere coinvolte nel referendum consultivo previsto dall’articolo 20 della l.r. 18/1980, nei cittadini iscritti
- nelle liste elettorali dei Comuni di Colbordolo e di Sant’Angelo in Lizzola, compresi quelli residenti all’estero;
- 3) di stabilire che il quesito da sottoporre a referendum sia il seguente: “Vuoi tu che sia istituito un nuovo Comune mediante la fusione dei Comuni di Colbordolo e di Sant’Angelo in Lizzola?”.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: "l'Assemblea legislativa regionale approva"

IL PRESIDENTE
f.to Vittoriano Solazzi

I CONSIGLIERI SEGRETARI
f.to Moreno Pieroni
f.to Franca Romagnoli